

---

# DIRITTO DELLE SUCCESSIONI E DELLA FAMIGLIA

*Quaderni, 6*

---

STEFANO PAGLIANTINI

La c.d. forza di legge del testamento

Itinerari odierni della libertà testamentaria  
tra regole e principi

---



**Edizioni Scientifiche Italiane**

---

STEFANO PAGLIANTINI

RMG φ 299929

# La c.d. forza di legge del testamento

Itinerari odierni della libertà testamentaria  
tra regole e principi

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSP 5726
Coll. PRIV. 367.B. 1583



Edizioni Scientifiche Italiane

## INDICE

### CAPITOLO I

#### MOTIVI DEL TESTATORE, STRUTTURA E ATTUAZIONE DELL'ATTO DISPOSITIVO

1. Premessa: il dogma di una normatività del motivo testamentario e l'immagine (concorrente) di una volontà testamentaria inattuosa 9
2. L'autenticità della *voluntas testantis* tra tempi e regole del processo civile. Sui corollari di Cass. S.U. 26242/2014, con un intermezzo sul *novum* (?) di Cass. S.U. 12307/2015, ed in nota una digressione sulla (discussa) interferenza tra gli artt. 1421 e 590 c.c. 20
3. Quando la volontà del testatore è *nuda*: gli accordi di integrazione della legittima 37
4. Segue: ... ed i patti di rinuncia a far valere il testamento 44
5. I patti di non pubblicazione del testamento 48
6. I c.d. accordi di interpretazione del testamento. Da Cass. 22183/2014, passando per un parere di Cicala, a Cass. 72/2011 e l'incrinarsi di un *legem dicere* del testatore 51
7. Segue: Cass. 6313/1996 (e dintorni), sempre a proposito del potere di accertamento dei delati, tra autenticità e finzione di una volontà testamentaria. In nota una chiosa sulla confermabilità del testamento c.d. digitale 57
8. Interpretazione del testamento e socialità della vicenda devolutiva: tre esempi sintomatici e la lotta al formalismo *cieco* delle Corti francesi. In nota un chiarimento sulla captazione (e l'incapacità naturale) tra nullità ed annullabilità 63
9. Segue: altre due fattispecie emblematiche (da Cass. 11844/2003 a Cass. 24813/2008) 77
10. Epilogo: la sorte del testamento di Boelle Zicheri 82

## CAPITOLO 2

LA FRODE PER TESTAMENTO AI CREDITORI  
DEL LEGITTIMARIO: SULLA C.D. VOLONTÀ  
TESTAMENTARIA NEGATIVA E TECNICHE DI  
TUTELA DEI CREDITORI

1. Curatore fallimentare *v.* legittimario pretermesso rinunziante all'azione di riduzione 85
  2. Il curatore che agisce per la reintegra della quota di riserva nel prisma degli artt. 524, 557 c.c., 42 e 64 l. fall. In nota la vicenda fraudatoria (in danno dei creditori ereditari) decisa da Cass. 1902/2015 87
  3. Cass. 4005/2013 e l'adesione del legittimario debitore ad un legato sostitutivo della legittima: primato di una *voluntas testantis* segregativa o tutela delle ragioni creditorie ? Per un'interpretazione adeguatrice dell'art. 524 c.c. 94
  4. Segue: applicazione analogica dell'art. 524 *v.* pensiero debole ed un quintetto di altre tecniche fraudatorie. In nota la variante della configurabilità di un patto rinunziativo ex art. 458, 2 cpv. c.c. 105
- Postilla:* Cass. 1996/2016 e di alcune opzioni (controvertibili) all'uso dell'analogia, nell'ordine, nullità per immeritevolezza ovvero per frode alla legge ed il sospetto di una (pretesa) illegittimità costituzionale degli artt. 551, co. 2 e 2900 c.c. 120
- Indice degli Autori 131